



ITE "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

[E-mail: dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)

Sito internet: [http:// www.itcbitonto.gov.it](http://www.itcbitonto.gov.it)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**INDIRIZZO
Turistico**

**Classe
V Tu B**

Anno scolastico 2017/2018

PROT. N. 3119/E – I 1

Del 15 maggio 2018

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Traversa Lucia Anna</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Traversa Lucia Anna</i>	STORIA
<i>Napoli Michela</i>	ARTE E TERRITORIO
<i>Agrosi Giancarlo</i>	MATEMATICA
<i>Sassanelli Marilena</i>	GEOGRAFIA DEL TURISMO
<i>Lopez Regina sostituita da Moretti Rossana</i>	FRANCESE
<i>Introna Maria Maddalena</i>	INGLESE
<i>Festoni Perillo Maria</i>	TEDESCO
<i>De Paola Baccelliere Sara</i>	SPAGNOLO
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
<i>Fanelli Vincenzo</i>	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
<i>Demichele Cosimo</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE
<i>Acquafredda Maria Nicoletta</i>	SOSTEGNO
<i>Cantatore Antonella</i>	SOSTEGNO
<i>De Giosa Antonio</i>	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof.ssa De Paola Baccelliere Sara

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
1.1 Profilo della classe	pag. 4
1.2 Partecipazione delle famiglie	pag. 5
1.3 Continuità didattica dei docenti nel triennio	pag. 5
2. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
2.1 Obiettivi trasversali:	pag. 6
Obiettivi educativi	
Obiettivi psico-affettivi	
2.2 Obiettivi didattici	pag. 6
2.3 Competenze comunicative e operative	pag. 6
2.4. Metodi	pag. 7
Organizzazione didattica	pag. 7
Metodologia e strumenti	pag. 8
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag. 8
Tabella A	pag. 9
Tabella B	pag. 11
Tabella C	pag. 13
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia A)	pag. 15
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia B)	pag. 16
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia C e D)	pag. 17
Griglia di valutazione seconda prova scritta – Inglese	pag. 18
Griglia di valutazione terza prova scritta	pag. 19
Griglia di valutazione colloquio	pag. 20
3. PROGETTI	
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 21
4. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 22
5. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 83
6. RIEPILOGO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN ALLEGATO	pag. 84

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. PROFILO DELLA CLASSE

A. Gli studenti e la dimensione socio-relazionale

La classe è composta da diciassette alunne/i (quattordici ragazze e tre ragazzi). L'anno scolastico si è svolto con una certa serenità, non ci sono state difficoltà relazionali di rilievo né tra il gruppo dei pari, né tra il gruppo classe e i docenti. Abbastanza positivo, infatti, è stato il clima socio-relazionale stabilito con gli studenti attraverso il confronto ed il dialogo, tesi ad ampliare i loro orizzonti culturali ed a favorire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e risorse. Sulla fisionomia del gruppo – classe ha avuto una certa influenza la componente femminile, piuttosto numerosa, che si è dimostrata abbastanza omogenea negli interessi culturali e nei comportamenti – scolastici ed extra-scolastici – tale da incidere sull'imprinting della quasi totalità dei discenti. Si può dire che i punti di debolezza della classe, facendo salvi alcuni alunni dalla condotta corretta e responsabile, possano essere indicati in: rispetto parziale degli orari (endemiche entrate in ritardo; uscite anticipate; assenze "strategiche"), studio non sempre sistematico e autodisciplinato, impegno non sempre costante; mentre i punti di forza sono stati costituiti da: partecipazione alle iniziative proposte dai docenti del C.d.C. e dalla scuola (orientamento in entrata e in uscita; partecipazione ad iniziative che, pur fuori dalla scuola, risultano legate ad essa, pur richiedendo impegno e studio personali come per Cortili aperti). Pertanto, alla conclusione del percorso formativo, si attesta il conseguimento di una maturità di comportamento generalmente apprezzabile che in alcuni è stata più rapida che in altri.

B. Gli studenti e la formazione

Il gruppo classe, nel corso dei cinque anni, ha maturato una crescita culturale adeguata. Nel lavoro quotidiano di confronto fra docenti e discenti, nella eterogeneità dei comportamenti e delle motivazioni, quasi tutti hanno imparato a modificare in senso positivo le situazioni di partenza. Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato un progressivo interesse per i singoli saperi disciplinari e per una formazione culturale trasversale e ha acquisito un metodo di lavoro in generale abbastanza corretto in tutte le discipline. Va sottolineato che, in qualche caso, permangono alcune insicurezze e fragilità. Per un esiguo numero di studenti le carenze dipendono da lacune generalizzate nella preparazione di base, mentre altri hanno mostrato preferenze nell'approfondimento dei vari saperi. Nel complesso, e nell'ottica di un costante processo di miglioramento, i risultati della classe, in merito al profitto, appaiono, alla fine del triennio, complessivamente soddisfacenti. Peraltro, si segnalano per alcuni buoni livelli nelle competenze linguistico – espressive, esegetiche, e in quelle logico – matematiche.

Il corpo insegnante non si è mantenuto stabile, in quanto vi è stato l'avvicendamento nel triennio e soprattutto in quest'ultimo anno, per cause indipendenti dalla volontà della scuola, dei docenti di Italiano e Storia, di Inglese, di Matematica, di Arte e Territorio, di Spagnolo, di Francese, di Tedesco e di Legislazione turistica. La suddetta discontinuità didattica ha comunque condizionato il processo di apprendimento e di formazione del gruppo - classe.

Nel corso del corrente anno scolastico, l'intero Consiglio di classe si è attivato al fine di infondere nei discenti senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva al processo culturale e formativo. Nel corso del triennio sono state, inoltre, messe in atto strategie volte alla creazione di un clima solidale e cooperativo per evitare forme di isolamento e di demotivazione. Sul versante del rendimento ciascun alunno ha dato un contributo in base alle proprie attitudini, al grado di preparazione, alle peculiarità psicologiche, alle condizioni affettive e alla propria esperienza di lavoro scolastico; ne consegue un quadro così delineato: la classe ha trovato una omogeneità nell'interesse con cui ha seguito le lezioni di tutte le discipline, ognuno dando il meglio di sé nelle discipline per le quali sente di essere più portato. La stessa omogeneità non si registra, tuttavia, nei risultati delle prove scritte, settore in cui emergono dislivelli nelle abilità. Ad oggi, la classe ha raggiunto livelli di preparazione

globalmente positivi, con punte di livello ottimo laddove lo scarto fra scritto e orale si riduce in modo più evidente. Gli obiettivi prefissati, ovviamente, sono stati raggiunti non in modo uniforme, ma differenziato, a seconda delle attitudini, delle capacità, della solerzia di ciascuno. In relazione agli esiti complessivi, sono individuabili tre livelli di profitto. Un primo gruppo è costituito da alunne/i, dotati di un discreto bagaglio di conoscenze, hanno acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze caratterizzanti il corso di studio in maniera adeguata, raggiungendo un profitto tra buono e discreto. Un secondo gruppo ha acquisito le conoscenze e le competenze di base delle discipline e del corso di studi, raggiungendo un profitto sufficiente. Infine, l'ultimo gruppo, costituito da un esiguo numero che, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate, pur mostrando applicazione e volontà di miglioramento, ha raggiunto un livello complessivo di preparazione accettabile.

Finalità comune di tutte le discipline è stata quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni, l'acquisizione di un bagaglio culturale ampio, organico e significativo ed una maggiore consapevolezza della propria identità culturale, insistendo proprio sulle materie caratterizzanti questo indirizzo.

Per l'approccio didattico ci si è serviti dei libri di testo, di materiale multimediale, videoproiettore grafici, atlanti storici e geografici, immagini pertinenti, documenti, laboratori informatico e linguistico.

1.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori hanno curato solo occasionalmente i rapporti scuola-famiglia direttamente e indirettamente attraverso i propri rappresentanti.

1.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Sì	No
Lingua e lettere italiane		X
Storia		X
Lingua straniera 1: Inglese		X
Lingua straniera 2: Spagnolo		X
Lingua straniera 3: Francese		X
Lingua straniera 3: Tedesco		X
Storia dell'Arte e Territorio		X
Matematica		X
Geografia del turismo	X	
Diritto E Legislazione Turistica		X
Discipline Turistiche Aziendali	X	
Scienze Motorie	X	
Religione	X	

2. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione

2.2 OBIETTIVI DIDATTICI

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

2.3 COMPETENZE

COMPETENZE COMUNICATIVE

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

COMPETENZE OPERATIVE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle relazioni di ogni docente componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito.

2.4 METODI

Organizzazione della didattica

Il Consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare, ha voluto:

- sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e relazionale;
- sviluppare e consolidare l'acquisizione dei contenuti necessari per i processi di crescita umana e culturale, nonché fornire le adeguate informazioni sui criteri di valutazione di volta in volta adottati, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero;
- sviluppare le competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti
3. Comunicare	Comprendere vari messaggi trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo e diverse conoscenze disciplinari mediante molteplici strumenti.
4. Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ai diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuandone analogie e differenze, cause ed effetti.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fra fatti ed opinioni.

richiedendo alla classe:

- rispetto delle regole
- partecipazione attiva al processo formativo
- regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali

Metodologia e strumenti

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- ricerca di comprensione testuale guidata;
- insegnamento per problemi;
- lavori di gruppo;
- discussione guidata;
- simulazione di situazioni concrete.

I mezzi adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, supporti audiovisivi, lavagna interattiva, fotocopie e laboratori multimediali.

L'uso del laboratorio linguistico è stato frequente.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Le verifiche, sia formative che sommative, sono state dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento; esse sono state effettuate in forma orale e scritta (esercitazioni di vario genere, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di argomento storico, tema di attualità, relazioni, questionari, ecc.). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono stati il livello di partenza, il progresso in itinere, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento globale di ciascun alunno.

Tabella A

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.

<p>8 buono</p>	<p>Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.</p>	<p>E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.</p>
<p>9-10 ottimo</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.</p>	<p>E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p>

Tabella B

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4	LIVELLO BASE PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attin-ge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti so-lo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previ-ste nell'orario curricolare solo dopo nume-rose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devo-no essere continua-mente sollecitati. Non riferisce espe-rienze personali per contribuire alla di-scussione. Nonostante le solleci-tazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricula-re.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Per-severa nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestio-ne efficace del tem-po e delle informa-zioni sia a livello in-dividuale sia di grup-po.	E' abbastanza con-sapevole del pro-prio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per miglio-rare il proprio ap-prendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si ap-plica solo se sollecita-to e ha difficoltà a ge-stire efficacemente il tempo e le informa-zioni.	Non è consapevole del proprio percorso di ap-prendimento e dei pro-pri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è ne-cessario tempo suppl-ementare e una guida pe il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di com-prendere punti di vi-sta diversi, di nego-ziare soluzioni in si-tuazioni di conflitto. E' disponibile a col-laborare con gli altri senza bisogno di sol-lecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di con-flitto. E' general-mente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunica-re in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflit-to. E' disponibile a col-laborare con gli altri solo in particolari si-tuazioni.	Interviene ignorando i contributi dei com-pagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quan-to sostenuto dagli altri. Non è disponi-bile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Append. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7

Tabella C**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni6. Svolgimento costante dei compiti assegnati	10
<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi5. Generalmente attento/a durante le lezioni6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati	9
<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche)2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati7. Ha ricevuto note da qualche insegnante	8
<ol style="list-style-type: none">1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.	7
<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.	6

<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni6. Ha ricevuto una o più sospensioni	5
---	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Usò improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta. Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	4	Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	5	Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi
	6	Capacità di interpretazione critica

GRIGLIADI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

SAGGIO BREVE E ARTICOLO

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta. Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Conoscenze relative al tema trattato (informazione, utilizzo documentazione, individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle conseguenze
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C E D

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta. Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LINGUA INGLESE

	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la conoscenza dei contenuti risulta limitata.	1	
	Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. La conoscenza dei contenuti risulta lacunosa.	2	
	Esamina i diversi aspetti in modo corretto. La conoscenza dei contenuti risulta discreta.	2,5	
	Esamina i diversi aspetti in modo corretto ed approfondito. La conoscenza dei contenuti risulta sicura.	3	
Comprendere il significato generale del testo	Interpreta la traccia in modo non corretto mostrando scarsa conoscenza dell'argomento.	1	
	Interpreta la traccia in modo parzialmente corretto e mostra una conoscenza limitata dell'argomento.	2	
	Interpreta la traccia in modo corretto e mostra una buona conoscenza dell'argomento.	2,5	
	Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia un'ottima conoscenza dell'argomento.	3	
Competenza linguistica	Dimostra di sapersi esprimere in modo poco corretto ed inappropriato.	1	
	Dimostra di sapersi esprimere in modo parziale.	2	
	Dimostra di sapersi esprimere in modo mediamente corretto e appropriato.	2,5	
	Dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, ricco e fluido.	3	
Produrre i documenti richiesti	Non è in grado di produrre un testo con trattazione sufficiente dell'argomento.	1	
	Sa produrre un testo schematico ma sostanzialmente rispondente alle richieste.	2	
	È in grado di produrre un testo con conoscenza adeguata dell'argomento e considerazioni di tipo personale.	2,5	
	È in grado di produrre un testo con analisi corretta, sviluppo organico, coerente e apporti personali.	3	
Utilizzare le informazioni in contesti nuovi	Non è in grado di interpretare e utilizzare le informazioni.	1	
	Utilizza ed interpreta le informazioni in modo non approfondito.	2	
	Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di creare collegamenti.	2,5	
	Utilizza ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di creare collegamenti.	3	
Punteggio totale		15	

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha effettuato durante l'anno scolastico alcune simulazioni per la terza prova scritta: la prima effettuata il giorno 1 marzo 2018, la seconda il giorno 4 maggio 2018.

Nelle simulazioni sono state oggetto di prova le seguenti discipline:

- **MATEMATICA**
- **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **SPAGNOLO**

E' stata sempre proposta la tipologia B: tre quesiti a risposta singola (massimo 10 righe) inerenti le discipline sopra elencate, per un tempo di 180 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

Articolazione interna degli indicatori

DISCIPLINA:		Q1	Q2	Q3	
Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto			
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico			
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto			
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico			
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito			
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa			
	2	Superficiale			
	3	Pertinente			
	4	Pertinente e ampia			
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata			
Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini			
	2	Imprecisione lessicale			
	3	Uso corretto dei termini			
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini			
	5	Fluidità espositiva			
Totale punteggio per singolo quesito (Q)					
Punteggio finale (media dei tre quesiti)		/15			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO DI PRESENTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ARGOMENTO O PRESENTAZIONE DI ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO, ANCHE IN FORMA MULTIMEDIALE, SCELTI DAL CANDIDATO			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
ARGOMENTI PROPOSTI AL CANDIDATO			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasiva, confusa	1	
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta e superficiale	1	
Punteggio totale			/30

3. PROGETTI

Attività curriculari ed extra curriculari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni partecipanti	Curricolare / Extracurricolare	Tipologia attività
20	Orientamento universitario	12	Curricolare	Questionari e compilazione curriculum (Click-lavoro). Analisi professioni emergenti. Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio. Partecipazione a corsi propedeutici di alcune facoltà
25	"Cortili aperti"	7	Extracurricolare	Ricerca e documentazione di Palazzi Nobiliari del Centro Storico di Bitonto
50	ECDL	7	Extracurricolare	Corsi di preparazione per il conseguimento della ECDL
10	Open day	6	Curricolare	Orientamento in entrata: accoglienza famiglie e presentazione dell'Istituto per quanto concerne struttura e attività.
8	Scuola di Politica	12	Extracurricolare	Incontri mirati a sviluppare tematiche politiche e sociali nazionali ed internazionali.

4. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	Traversa Lucia Anna
Classe	V Tu B
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper comunicare in maniera chiara, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
- Saper produrre in forma chiara e corretta.
- Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e dell'arte e orientarsi fra esse.
- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo.
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità.
- Saper stabilire nessi fra la letteratura ed altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore col contesto storico-politico e culturale di riferimento.
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari in cui si esprimono i vari autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.
- Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico.
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria.
- Rapporto intellettuale-società.
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi.
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI (Svolti prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Fotografare la realtà
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative • Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale • Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.
Abilità	Conoscenze
<p>LEGGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare temi e messaggi; • ricavare informazioni in maniera personale e critica; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali. <p>SCRIVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; • saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni. <p>PRODURRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale. <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il quadro storico - economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque; • saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca; • saper riconoscere un testo verista. 	<p>Scrittori europei nell'età del naturalismo: G. Flaubert ed E. Zola; gli scrittori italiani nell'età del Verismo: L. Capuana e G. Verga.</p> <p>Verga: la vita, i romanzi preveristi e la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Vita dei campi, il ciclo dei "Vinti": "I Malavoglia". Dalla prefazione: i vinti e la fiumana del progresso. Mastro Don Gesualdo.</p>

MODULO 2	
Denominazione	Il male di vivere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. • Saper riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio letterario. • Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. • Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato; • riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo; • operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo: origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni a seconda dell'area geografica; estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti; opere e maggiori esponenti; significato di "simbolo", "sinestesia", "edonismo"; influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria; figura e opera di Baudelaire, precursore del Decadentismo. • G. D'Annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo; evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative; significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo". • G. Pascoli: vita, poetica e significato di "fanciullino"; temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche, ideologia politica. • I. Svevo: vita, formazione culturale e opere; significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza". • L. Pirandello: vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica; molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere; significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "forma e vita", "maschera", "teatro nel teatro", "quarta parete", "fuori di chiave". • Movimenti poetici del primo novecento: figura e opera dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento contenutistico e formale; principali riviste fondate in Italia in quel periodo.

MODULI (Dopo il 15 maggio)

MODULO 2 (Parte conclusiva)	
Denominazione	Il male di vivere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. • Saper riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio letterario. • Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. • Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto sto-rico-politico. • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico. • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo. • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto. • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. • Riconoscere la forte influenza esercitata sulle opere letterarie dalla partecipazione al dibattito culturale. • Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente e il contributo importante dato alla lirica del Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti: vita e opere; poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte; programma che sottende "Vita di un uomo". • E. Montale: vita e opere, evoluzione della sua poetica; concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di:

- prove strutturate (esercizi di comprensione, completamento, correzione e ricomposizione di un testo);
- riassunti, relazioni e produzioni scritte di testi di diversa tipologia (analisi del testo, saggio breve) con diversi registri (nelle quali gli studenti potranno dimostrare di saper operare);
- colloqui orali (tesi ad accertare da un lato la capacità di esporre in modo argomentato e coerente specifici segmenti del programma svolto, dall'altro la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).

I criteri di valutazione, sono stati sempre chiariti e comunicati prima della prova scritta; sono state utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P.T. O. F. e quelle elaborate per le unità di apprendimento. Per la valutazione, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), si è tenuto conto dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, della frequenza scolastica degli alunni.

METODI E STRUMENTI

Nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana si è adoperato il metodo induttivo - deduttivo, senza trascurare la ricerca intesa come problematizzazione, mezzo indispensabile per consolidare il metodo personale di lavoro e per consentire alle/ai alunne/i di costruire consapevolmente la "loro cultura".

Elemento essenziale nel processo di approfondimento è stata la lettura di parte delle opere degli autori analizzati, la lettura, curata nella tecnica espressiva, nel rispetto della punteggiatura, nel tono, e intesa, soprattutto, come educazione al leggere, attraverso una guida sistematica alla comprensione del testo, che ha consentito di sviluppare negli allievi la capacità di un accostamento personale al libro, ai documenti, al quotidiano, ai classici, visti non solo come fonte di informazione e strumento di ricerca, ma anche come momento di piacevole intrattenimento e di formazione interculturale.

Altri momenti basilari sono stati l'osservazione e l'analisi concettuale e linguistica delle opere trattate.

Ci si è avvalsi, inoltre, di attività operative, (questionari orali e scritti, sintesi, rielaborazioni, composizioni varie, esercitazioni lessicali e grammaticali).

Per ciascuna tipologia testuale analizzata, si è avuto come obiettivo la capacità di produrre testi in funzione dello scopo e del destinatario e nel rispetto delle caratteristiche linguistiche e strutturali di pertinenza

Sono stati utilizzati, inoltre, strumenti della didattica multimediale: il sincretismo e la pluricodicità di tali supporti hanno favorito l'attivazione dell'attenzione, stimolando la produzione di *nuovi saperi*. Si è cercato di evitare, in questo modo, che il processo di apprendimento si riduca ad un'accumulazione di informazioni. La finalità sarà quella di far sentire i singoli allievi protagonisti nel processo di formazione del proprio sapere e in grado di costruirsi un percorso in risposta ai propri bisogni e alle proprie inclinazioni.

Per consolidare nei discenti la capacità di prendere appunti, di concettualizzare, di astrarre e per favorire la partecipazione, sono state effettuate lezioni frontali e dialogate.

Per favorire lo sviluppo di competenze e abilità e l'autonomia nello studio, sono state realizzate attività di studio/scoperta individuale.

TESTO DI RIFERIMENTO

Il Libro della Letteratura - G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria – Paravia

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Lucia Anna Traversa

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	Traversa Lucia Anna
Classe	V Tu B
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITÀ

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Si vedano le conoscenze previste per ciascun modulo

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900 • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere le cause dell'intervento statunitense • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale

MODULO 3	
Denominazione	Un bilancio del conflitto - La Rivoluzione d'ottobre in Russia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento • Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni • Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa • Saper utilizzare grafici e tabelle • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori • Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni • Conoscere i motivi della guerra civile russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico

MODULO 4	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e Gran Bretagna • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi dell'economia post-bellica • Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari • Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Weimar
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine inflazione • Conoscere i motivi del malcontento in Germania • Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco

MODULO 6	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF • Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti

MODULO 7	
Denominazione	Totalitarismi e democrazie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo • Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 • Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la fascistizzazione dello Stato • Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt • Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin

MODULO 8	
Denominazione	La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania • Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna • Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULI (dopo il15 maggio)

MODULO 9	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la terminologia storica Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il termine: non belligeranza Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i motivi alla base della guerra fredda Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la terminologia storica Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in EuropaS 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il contenuto dei trattati di pace Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

METODI E STRUMENTI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, libro di testo, schemi e mappe concettuali, schede di sintesi.

TESTO DI RIFERIMENTO

Storia Magazine, voll. 3A, 3B - M. Palazzo, M. Bergese - La Scuola

Bitonto, 10 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Traversa Lucia Anna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

Docente	Napoli Michela
Classe	V Tu B
Materia	Storia dell'Arte e del Territorio

COMPETENZE

- Delinare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale;
- individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei;
- analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;
- riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate; riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;
- pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua.

ABILITÀ

- Conoscere i mutamenti culturali e artistici in Italia tra il Settecento e i primi anni del Novecento;
- saper inserire l'opera d'arte visiva nel suo contesto storico culturale e riconoscere i caratteri di una evoluzione iconografica e stilistica, cogliendo le modifiche nel tempo;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico oggetto di studio, e le trasformazioni demografiche, economiche, sociali, culturali in esso intervenute nel corso del tempo;
- saper osservare ed analizzare un'opera d'arte o monumento, cogliendone gli aspetti specifici relativi alla tecnica, al materiale, allo stato di conservazione, all'iconografia, alla tipologia ed allo stile;
- riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- leggere piante e sezioni architettoniche;
- utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- riconoscere le principali tecniche artistiche.

CONOSCENZE

- Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea;
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Seicento agli anni '60 del Novecento;
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale;
- Concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- Lessico e la terminologia specifica.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Dal Barocco al Realismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Barocco, del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; • cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti • operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza; • saper leggere l'opera d'arte architettonica, scultorea o pittorica; saper creare collegamenti e confronti col passato e col futuro; • riconoscere, individuare e descrivere le principali tecniche artistiche; • utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri storico-stilistici di Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo; la poetica del Sublime • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio (Vocazione di S. Matteo, Deposizione, Canestra di frutta ecc.) - Bernini (Ratto di Proserpina, piazza S. Pietro) - David (Giuramento degli Orazi) - Canova (Amore e Psiche) - Géricault (La zattera della Medusa) - Delacroix (La libertà guida il popolo) - Courbet (Funerale a Ornans)

MODULO 2	
Denominazione	L'Impressionismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e territoriale. • Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate. • Saper riconoscere le istanze legate alla contemporaneità oltre la Francia.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche della pittura impressionista in Francia ed in Italia e il suo rapporto con la fotografia e l'ottica; • operare confronti fra le opere dei vari impressionisti e le ricadute stilistiche negli artisti successivi; • utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica; • riconoscere le principali modalità compositive, luministiche, coloristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Manet (Déjeuner sur l'herbe) - Monet (Impression, soleil levant) - Renoir (Colazione dei canottieri) - Degas (L'absynthe) - De Nittis (Colazione in giardino). • Analogie e differenze fra i pittori impressionisti.

MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	I Postimpressionisti e precursori delle Avanguardie
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Postimpressionismo in un contesto europeo; • cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti; • Operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un'opera di pittura o scultura individuando i singoli elementi del linguaggio (spazio, segno/gesto, colore, forma, scrittura). • Confronti con l'arte del passato. • Individuazione delle radici di sviluppi futuri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Seurat (Domenica alla Grande Jatte) - Cézanne (Giocatori di carte) - Van Gogh (Camera dell'artista, Notte stellata, Campo di grano con corvi) - Gauguin (Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?) - Munch (Pubertà, Sera nel viale Karl Johann, L'urlo, Autoritratto-Uomo che cammina di notte) • L'eredità impressionista superata • Il rapporto con le Avanguardie Storiche

MODULO 4	
Denominazione	Le Avanguardie Storiche 1
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare nello spazio e nel tempo il fenomeno delle Avanguardie Storiche; • cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici; • operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi europei ed extraeuropei (giapponismo, arte africana).
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio ai nuovi linguaggi figurativi. • Interdisciplinarietà delle Avanguardie; • riconoscere le principali tecniche artistiche; • utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie come “risposta alla realtà”: Espressionismo francese (Fauves) e tedesco (Die Brücke), Cubismo, Futurismo, Der Blaue Reiter; • i Manifesti. • I caratteri stilistici di ciascuna avanguardia e dei suoi principali autori. Le nuove tecniche artistiche: collage, papier collé, tecniche miste, assemblaggi. • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Matisse (Joie de vivre) - Kirchner (Marzella) - Picasso (Les demoiselles d’Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, Guernica) - Boccioni (Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio) - Kandinskij (Composizione VIII, Alcuni cerchi, Primo acquerello astratto).

MODULI (Dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Le Avanguardie Storiche 2
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare nello spazio e nel tempo le Avanguardie; cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; • operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa e fuori Europa (la diaspora degli artisti in USA).

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un'opera individuando le componenti stilistiche e il messaggio, in relazione alla situazione storica e culturale in cui è inserita. • Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica. • Operare confronti tra gli artisti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie come "provocazione": Dada, Surrealismo, Metafisica, Neue Sachlichkeit • Ready made, Automatismo, Frottage, Calligrammi, Spaesamento, Trompe l'oeil, Tautologia: le nuove frontiere dell'arte • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Duchamp (Ruota di bicicletta, Fountain, Il grande vetro) - Dali (La persistenza della memoria) - Magritte (Il tradimento delle immagini, Gli amanti, Golconda) - De Chirico (Le muse inquietanti) - Grosz (Le colonne della società)

MODULO 6	
Denominazione	L'arte dal secondo dopoguerra ad oggi: le nuove avanguardie e l'eredità di Duchamp
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici ; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa e nel mondo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un'opera individuando le componenti linguistiche e stilistiche in relazione alla situazione storica, politica e culturale. • Analizzare le strategie dei nuovi mezzi di comunicazione e i meccanismi alla base della diffusione di una cultura di massa, che genera l'appiattimento del gusto e la perdita di autonomia nel giudizio estetico. • Pensare al nuovo ruolo dell'artista, alla nuova identità dell'opera d'arte, alla sua funzione e al suo senso. • Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica. • Operare confronti tra le correnti dell'arte contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo Astratto (Action Painting), Informale, Pop Art, Arte Concettuale, Land Art, Body Art, Arte Povera, Street Art, Pubblicità • Analisi di alcune opere adatte a comprendere gli sviluppi dell'arte dal secondo dopoguerra ad oggi • Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di <ul style="list-style-type: none"> - Pollock (Convergence) - Fontana (Concetto spaziale. Attesa) - Burri (Sacchi) - Fautrier (Ostaggi) - Warhol (Marylin) - Lichtenstein (Wroom) - Oldenburg (Floor burger) - Kosuth (Una e tre sedie) - Christo (Pont neuf impacchettato) - Abramovic (Rithm 0) - Pistoletto (Venere degli stracci) - Manzoni (Merda d'artista) - Toscani (I bambini di Benetton) - Mccurry (Ritratto di giovane afgana)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Colloqui e discussioni, sia individuali sia collettive; verifiche scritte a risposta aperta e a scelta multipla; Verifiche orali e scritte a risposta aperta, creazione di power point e percorsi da esporre e condividere con la classe.

I criteri di valutazione con riferimento ai livelli tassonomici stabiliti dal Collegio dei Docenti e allegati al presente documento.

Le strategie adottate per il recupero delle lacune previsto interventi individualizzati attraverso la ripetizione e il ripasso guidato dei principali argomenti. Correzione in classe delle verifiche. Scelta di argomenti e schede di analisi di opere. Approfondimento di una tematica scelta dallo studente tramite internet o testi specialistici.

METODI E STRUMENTI

L'obiettivo di Educazione permanente all'arte contemporanea genera la necessità di adottare un metodo sincronico che spesso ha portato la classe a confrontare fra loro produzioni artistiche di epoche anche molto lontane tra loro, al fine di riconoscerne analogie e differenze e di lanciare ponti, interpretazioni trasversali e flessibili che inseriscano la storia dell'arte anche in un contesto interdisciplinare, legata inevitabilmente a materie come la geografia, la letteratura italiana e quelle straniere. La lezione partecipata ha restituito feedback e risultati apprezzabili, in termini di preparazione e rendimento, strutturata com'è stata secondo alcuni steps: brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività; visualizzazione immagini; primo brainstorming percettivo; principio di analisi delle immagini visualizzate e loro catalogazione in base alla loro funzione; creazione di collegamenti; individuazione di contesti storico-culturali; elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo; ricerche; eventuale compilazione di schede tecniche; messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte.

Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe e si sono attuate delle metodologie che hanno stimolato la partecipazione attiva e quindi che hanno coinvolto gli alunni ai processi di apprendimento. La metodologia didattica utilizzata ha previsto un approccio ai diversi contenuti proposti partendo dall'analisi diretta delle opere d'arte in primo luogo da un punto di vista iconografico e stilistico, successivamente sono state ricercate tecniche e, in modo particolare, le valenze artistiche e culturali dell'opera all'interno del precipuo contesto e nell'ambito italiano ed europeo in genere. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie opinioni ed a istituire paralleli e confronti in maniera autonoma, ciò al fine di migliorare le loro capacità espositive e nello stesso tempo orientarli verso l'acquisizione di un "senso estetico"; durante questi "dibattiti" la presenza dell'insegnante è stata discreta e non invasiva al fine di guidare gli alunni senza sovrapporsi ad essi. Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio non passivo e mnemonico, ma ad associare testo ed immagini per far esercitare il loro spirito critico e di osservazione. Si è fatto ricorso alla tecnica del problem solving cercando di abituare gli alunni a riorganizzare e soprattutto utilizzare le conoscenze già acquisite per la formulazione di ipotesi di risoluzione di un problema, in modo da fare acquisire loro una metodologia scientifica soprattutto nelle attività di laboratorio. Inoltre si è utilizzata la didattica del cooperative learning. Al libro di testo in adozione che identifica con precisione le unità didattiche, si sono affiancati altri strumenti di apprendimento come materiali audiovisivi e riviste del settore.

TESTI DI RIFERIMENTO

Nuovo Arte tra noi 4. Dal Barocco all'Impressionismo - L. Beltrame, E. Demartini, L. Tonetti - B. Mondadori;
Nuovo Arte tra noi 5. Dal Postimpressionismo a oggi - E. Demartini, C. Gatti, E. Villa - B. Mondadori.

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Michela Napoli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA TURISTICA

Docente	Sassanelli Marilena
Classe	V Tu B
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- leggere, riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
- riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
- definire il turismo sostenibile e responsabile;
- analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
- individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
- riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
- analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
- usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
- leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
- analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
- analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;
- saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
- reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
- saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale;
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT;
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti; Brasile; Australia.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Risorse e flussi turistici nel mondo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;• Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica);• Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico;• Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica;• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali;• capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;• definire il turismo sostenibile e responsabile;• individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;• riconoscere le principali regioni turistiche mondiali.	<ul style="list-style-type: none">• Le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione;• il turismo sostenibile e responsabile;• Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile;• l'OMT;• le strutture ricettive e i trasporti;• i principali flussi e spazi turistici nel mondo.

MODULO 2	
Denominazione	L'Africa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; • leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; • analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; • saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; • reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; • saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • L'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.

MODULO 3	
Denominazione	L'Asia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; • leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; • analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; • saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; • reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; • saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • L'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Unione Indiana.

MODULO 4	
Denominazione	L'America
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; • leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; • analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; • saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; • reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; • saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici; • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Cuba, Brasile.

MODULO 5	
Denominazione	L'Oceania
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; • leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; • analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; • saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; • reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; • saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	L'Oceania
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; • leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; • analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; • saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; • reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; • saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • La morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: l'Australia.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali, verifiche orali, sondaggi a dialogo, risposte dal banco, compiti assegnati, domande a risposta breve, quiz a risposta multipla, elaborati di progetto individuali, esperienze pratiche individuali.

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva, Interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

METODI E STRUMENTI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abitandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali metodi di coinvolgimento, - lavori, guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali, mappe concettuali, esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici, interpretazione di serie statistiche, ecc.), discussioni.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti : libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale, lavagna, laboratory, carte geografiche murali, atlante, annuari statistici, fotografie, CD, riviste turistiche, depliantes.

TESTO DI RIFERIMENTO

Nuovo Passaporto per il mondo - Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini; Ed. De Agostini

Bitonto, 10 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Marilena Sassanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI INGLESE

Docente	Introna Maria Maddalena
Classe	V Tu B
Materia	Lingua e cultura inglese

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

In particolare l'alunno deve

- comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico-professionale;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze;
- comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico;
- produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
- utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE	
Interazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; • strategie compensative nell'interazione orale. 	
Comprensione e produzione	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo; • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo. 	
Grammatica	
<ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo; • vocabolario; • lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro; • tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. 	
Civiltà	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti socio - culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata. 	

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Investigating leisure, travel and tourism.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Tourism • Tourists • Ecotourism

MODULO 2	
Denominazione	The key components of the travel and tourism industry
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Italian and British tourist boards • Tourist Information offices • Tour operators and travel agents • Packages • Promotional materials • Tour escorts and tourist guides

MODULO 3	
Denominazione	Getting there and around
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Transport modes

MODULO 4	
Denominazione	Hotels and the like
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Types of accomodations

MODULO 5	
Denominazione	Marketing for tourism
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Marketing of travel and tourism • Market research • Market segmentation • Marketing mix (product or service, place, price, promotion, people)

MODULO 6	
Denominazione	Visiting Italy
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tourist destinations • Art cities • Itineraries

MODULO 7	
Denominazione	Visiting UK
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • England at a glance • Welcome to London • Itineraries

MODULO 8	
Denominazione	Careers in the travel and tourist industry
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore turistico; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e del settore specifico di studio. • Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore turistico. • Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese. • Acquisire il linguaggio specifico del turismo in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Job search • Job advertisements • How to apply for a job

MODULI (Dopo il 15 maggio)

MODULO 9	
Denominazione	James Joyce
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi. • Comprendere testi di carattere letterario. • Relazionare su argomenti letterari.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali. • Riferire informazioni di carattere letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> • James Joyce: life and works • Joyce's stream of consciousness

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte (tre prove per ogni quadrimestre) e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere “dinamico” in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell'apprendimento.

Alle verifiche ha sempre fatto seguito un'azione di recupero delle lacune emerse.

Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency.

La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L'atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione scritta e orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti.

Inoltre, nella valutazione si è tenuto conto dell' interesse e dell' impegno mostrati dagli allievi, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di preparazione complessivo, il grado di maturità raggiunto, l' assiduità nella frequenza e nello studio.

METODI E STRUMENTI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all'uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso di cooperative learning, pair work ,group work, brainstorming, mind maps, scanning e skimming reading, problem solving.

Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche.

Nello specifico l'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, ricerche, relazioni, uso di software didattico, esercitazioni guidate.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale, lavagna, laboratori.

TESTI DI RIFERIMENTO

Global Travellers - Antonella Bartolini, Carla Matassi - Clitt

Flash on English for Tourism - Catrin E. Morris – Eli

Bitonto, 10 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Maria Maddalena Introna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI FRANCESE

Docente	Lopez Regina
Classe	V Tu B
Materia	Lingua e cultura francese

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

ABILITÀ

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione orale e scritta
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

CONOSCENZE

- Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura
- Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese
- Conoscere i differenti tipi di biglietti aerei e ferroviari
- Conoscere le principali professioni del turismo
- Conoscere i diversi tipi di sistemazioni turistiche in Francia
- Conoscere la Francia dal punto di vista geografico, amministrativo e politico
- Conoscere i principali luoghi turistici presenti nel territorio nazionale e francese
- Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un volantino con relativo itinerario turistico e alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La communication touristique
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Rédiger un mail, un fax, une lettre • Connaître le monde du tourisme • Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour 	<ul style="list-style-type: none"> • Le monde du tourisme • Les outils de la communication

MODULO 2	
Denominazione	Les métiers du tourisme et la recherche d'un emploi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendre les annonces, présenter et adapter son CV à l'annonce
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Rédiger un CV et une demande d'emploi • Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature • Comprendre une annonce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le modèle du CV européen • Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre • La structure et le lexique des annonces

MODULO 3	
Denominazione	La France et ses atouts touristiques
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Présenter une ville et un itinéraire touristique
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire touristique. • Réserver et acheter des billets pour le transport ferroviaire et aérien. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lexique et les structures grammaticales et syntaxiques liées. • Paris et la France. L'Outre-Mer. • Les moyens de transport, la SNCF, Air France.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 4	
Denominazione	Les professions et les structures touristiques
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Connaître l'entreprise hôtelière, la présenter et réserver
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Réserver un hébergement• L'entreprise hôtelière	<ul style="list-style-type: none">• Comprendre des documents sur l'hébergement hébergements touristiques et les métiers de l'hôtellerie• Distinguer les différents types de structures touristiques• Présenter un hotel

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

METODI E STRUMENTI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e/o la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale e dall'utilizzo di quanto appreso per raggiungere le competenze richieste.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, brochures e guide turistiche, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTO DI RIFERIMENTO

Tourisme en action - D. Hatuel - ed. Eli.

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente

Regina Lopez

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI SPAGNOLO

Docente	De Paola Baccelliere Sara
Classe	V Tu B
Materia	Lingua e civiltà spagnola

COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In particolare, per l'indirizzo Turistico:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare;
- saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline;
- saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

CONOSCENZE	
Interazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; • strategie compensative nell'interazione orale. 	
Comprensione e produzione:	
<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico; • fattori di coerenza e coesione del discorso; • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. 	
Grammatica:	
<ul style="list-style-type: none"> • strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo. 	
Lessico:	
<ul style="list-style-type: none"> • lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro; • tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. 	
Civiltà:	
<ul style="list-style-type: none"> • aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata. 	

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Las zonas de España (Unità 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare e presentare servizi o prodotti turistici; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare una zona turistica, la sua gastronomia ed il folklore; itinerari turistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo in Spagna: Arcipelaghi, Spagna del Nord, Andalusia. • Aspetti socio-culturali della lingua spagnola.

MODULO 2	
Denominazione	Entre historia y costumbres (Unità 20 – 21)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare e stabilire collegamenti tra la storia e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare zone turistiche in modo dettagliato e professionale. • Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Guerra Civil e il Franchismo. • Madrid. • Las dos Castillas. • Barcelona y el Modernismo.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche, elaborati individuali e di gruppo. Nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche scritte e da due a quattro verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno costante, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio, piattaforme online per l'apprendimento.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati video, fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana, e materiale scaricato da Internet.

TESTO DI RIFERIMENTO

BuenViaje – Zanichelli

Bitonto, 10 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Sara De Paola Baccelliere

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI TEDESCO

Docente	Festoni Perillo Maria
Classe	V Tu B
Materia	Lingua e cultura tedesca

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative che regolano la comunicazione corrente e quella afferente all'area di indirizzo. Microlingua (turismo). Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	MODE UND EINKAUFEN
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi e per descrivere attività quotidiane.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti ,leggere, interpretare e commentare grafici relativi a sondaggi; utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo giovanile; strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali

MODULO 2	
Denominazione	IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ?
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune; utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città; strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen, secondarie con weil e dass.

MODULO 3	
Denominazione	BERÜFPLÄNE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere i propri desideri lavorativi; scrivere un CV e una lettera di presentazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere desideri, raccontare esperienze in ambito lavorativo; Saper redigere un CV europeo e una lettera di presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro; strutture grammaticali di base: Präteritum verbi, deboli, forti e misti.

MODULO 4	
Denominazione	UMWELT UND NATUR
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare su temi di attualità relativi all'ambiente, alla natura e all'ecoturismo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase; strutture grammaticali di base: secondarie relative, concessive, infinitive.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	DEUTSCHLAND IN DER EU
Competenze	<ul style="list-style-type: none">Argomentare su temi di attualità relativi all'Unione Europea, alla cultura e al sistema politico in Germania.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative.Comprendere, testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.	<ul style="list-style-type: none">Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase;strutture grammaticali di base: passivo, preposizioni reggenti il caso genitivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le MODALITÀ di verifica tradizionale saranno integrate da: Elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento Osservazione di contributi personali all'attività anche di gruppo Osservazione del grado di collaborazione con gli altri, autovalutazione.

METODI E STRUMENTI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; utilizzo di supporti multimediali, quali video del Goethe Institut e film, lezione interattiva, metodo contrastivo, discussione guidata, cooperative learning, Ricerche/relazioni/lavori di gruppo, utilizzo di schemi riepilogativi.

TESTO DI RIFERIMENTO

LOS! VOL B – Catani, Greiner, Petrelli.

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Maria Festoni Perillo

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente	Loiacono Roberta
Classe	V Tu B
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

- Individuare e accedere alla normativa di settore.
- Usare strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Descrivere i fattori che influenzano il consumo. Cogliere il nesso fra la tutela del consumatore e la normativa antitrust. Cogliere l'importanza del codice del consumo e della carta dei diritti del turista. Comunicare in lingua inglese

ABILITÀ

- Riconoscere i rapporti esistenti tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale.
- Comprendere la portata dei nuovi piani strategici turistici e del decreto cultura.
- Saper interpretare le disposizioni del codice dei beni culturali relativamente alla loro tutela e valorizzazione.
- Comprendere le disposizioni nazionali ed europee a tutela dei beni paesaggistici.
- Comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo.
- Comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore.
- Applicare la normativa relativa al commercio elettronico.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore.
- Comprendere le problematiche legate ai beni Unesco in pericolo.
- Usare al lingua straniera per veicolare le conoscenze.

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. • Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. • Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. • Disciplina giuridica del commercio elettronico. • Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Enti e istituzioni del settore turistico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali; • analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; • individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura; • analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; • analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni svolte dagli Enti pubblici e privati che si occupano di turismo: Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. • Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. • Osservatori regionali del turismo. • Il Decreto Valore Cultura. • Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. • tavoli istituzionali. • La Conferenza Stato-Regioni. • Il Piano strategico Turismo Italia 2020. • Organizzazione mondiale per il turismo.

MODULO 2	
Denominazione	I Beni Culturali
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa civilistica e pubblicistica; • analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; • utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento. • Utilizzare l'inglese come lingua veicolare.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici. • Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione. • Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; • il codice dei beni culturali e del paesaggio; • tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; • espropriazione; • le fondazioni in ambito culturale; • circuiti nazionali di eccellenza turistica; • beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; • la candidatura UNESCO; • ecosostenibilità delle iniziative turistiche; • esempi di gestione di siti UNESCO.

MODULO 3	
Denominazione	Turismo on line e commercio elettronico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; • Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line; • E-commerce: uso consapevole. • Utilizzare l'inglese come lingua veicolare.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; • la gestione di un sito internet; • conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo web 2.0; • il commercio elettronico e il web marketing; • le norme che regolano il commercio elettronico; • le opportunità offerte dal web; • la gestione del sito internet; • la tutela del consumatore; le insidie della rete.

MODULI (Dopo il 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La tutela del consumatore
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare i documenti normativi; • utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; • argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR. • Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore. • Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista. • Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; • programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; • procedure ADR e ODR; • i diritti del consumatore turista; • l'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; • responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria; • il risarcimento del danno; • danno da vacanza rovinata. • Professioni turistiche.

METODI E STRUMENTI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

Per alcuni moduli è stata utilizzata la metodologia Clil con lingua veicolare quella inglese

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistematica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

“Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale) - L. Bobbio, L. Lenti, E. Gliozzi, L. Oliviero - ed. Elemond Scuola&Azienda

Bitonto, 6 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Roberta Loiacono

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	Agrosi Giancarlo
Classe	V Tu B
Materia	Matematica

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali. Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico. Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica. Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici. La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza. La scelta tra due o più alternative. La programmazione lineare, il metodo grafico.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Funzioni reali di due variabili
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati 	<ul style="list-style-type: none"> Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili Dominio, linee di livello, derivate Massimi e minimi

MODULO 2	
Denominazione	Applicazione delle funzioni reali di due variabili all'economia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori di produzione.

MODULO 3	
Denominazione	Ricerca operativa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta. 	<ul style="list-style-type: none"> Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; Il problema delle scorte.

MODULO 4	
Denominazione	Programmazione lineare
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere problemi reali ed economici attraverso la programmazione lineare. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper costruire il modello matematico che rappresenta il problema da risolvere utilizzando il metodo grafico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di due a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

METODI E STRUMENTI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi di primo livello, viste le modeste capacità del gruppo classe : prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità.

TESTO DI RIFERIMENTO

Matematica: rosso vol. 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli editore

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente

Prof. Giancarlo Agrosi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

Docente	Fanelli Vincenzo
Classe	V Tu B
Materia	Discipline Turistico Aziendali

COMPETENZE

- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico

ABILITÀ

- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
- Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
- Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale.
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico.
- La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa.
- Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management.
- Strategia aziendale e pianificazione strategica.
- Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali).
- L'inventario e il bilancio.
- Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.
- L'analisi di bilancio per indici.
- L'analisi di bilancio per flussi.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La programmazione aziendale, la contabilità dei costi (rivisitazione del 4 anno) e il business plan.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno • Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica e della programmazione operativa. • Redigere piani strategici usando le matrici. • Calcolare indici di efficienza e di efficacia. • Distinguere i costi fissi dai costi variabili. • Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto. • Distinguere i costi diretti e indiretti e applicare il metodo del full costing per ripartire i costi indiretti. • Determinare le diverse configurazioni di costo. • Determinare il prezzo di vendita applicando il mark-up. • Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio. • Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità e redigere il piano di start-up. Elaborare il preventivo finanziario. Determinare le previsioni di vendita. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi strategici dell'impresa. • L'analisi dell'ambiente esterno. • Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica. • Le matrici come strumento decisionale. • Caratteristiche della programmazione e della funzione di controllo di gestione. • Qualità e principali indici di efficienza ed efficacia. • La contabilità analitica. Differenza tra costi fissi, variabili e semi variabili. • Centro di costo e costi diretti e indiretti. • Il metodo del full costing. • La configurazione di costo e determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche. Il break-even point. • Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità. • Gli elementi del business plan. • Il piano di start-up. • Il preventivo economico e finanziario. Le previsioni di vendita.

MODULO 2	
Denominazione	Il Budget delle imprese turistiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità specifici per le aziende del settore turistico.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico. • Comprendere ed esaminare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un'impresa turistica. • Redigere il budget economico generale di un'impresa turistica. • Elaborare il budget economico di un pacchetto turistico di un T.O. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. • Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione ed elaborazione del budget. • La stima dei costi e dei ricavi e il budget settoriale. • Budget degli investimenti e dei finanziamenti. • Budget economico generale. • Il budget dei T.O. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. • Il controllo di budget. • Gli scostamenti globali ed elementari.

MODULO 3	
Denominazione	La comunicazione nell'impresa. Il piano di marketing. Il marketing territoriale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli obiettivi della comunicazione d'impresa. • Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale più appropriate nei diversi contesti. • Redigere un semplice piano di comunicazione. • Redigere un comunicato stampa. • Ideare una brochure aziendale. • Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara ed efficace. • Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro. • Segmentare il mercato e analizzare l'ambiente politico, economico e sociale in cui opera un'impresa turistica. • Individuare i concorrenti di mercato, le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno. • Elaborare il marketing mix e redigere un budget di marketing. • Riconoscere il ruolo svolto dalla pubblica amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. • Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. • Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopi e tecniche della comunicazione interna ed esterna. • Progettazione e stesura del piano di comunicazione. • Forme della comunicazione esterna. • La comunicazione come strumento di promozione personale durante la ricerca del lavoro. • La forma del piano di marketing. • La SWOT analysis. • Le fasi dell'analisi interna ed esterna. • Il controllo di marketing. • I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. • Il marketing turistico pubblico. • Il marketing della destinazione turistica. • Il piano di marketing strategico turistico. • Gli eventi e gli educational tour.

MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	L'analisi di bilancio per indici e l'analisi di bilancio per flussi
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e analizzare il bilancio. • Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario. • Riclassificare il conto economico secondo le configurazioni a valore aggiunto e a costo del venduto. • Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio. • Calcolare, valutare e correlare i principali indici. • Distinguere fra fondi e flussi. • Distinguere i costi e i ricavi non monetari da quelli monetari. • Redigere il rendiconto del capitale circolante netto. • Individuare le operazioni che originano flussi di liquidità. • Redigere il rendiconto delle variazioni di liquidità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione e le analisi del bilancio per la conoscenza della situazione aziendale. • La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. • Le riclassificazioni del conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto. • I margini e il sistema degli indici. • Le analisi di bilancio per flussi. • I costi e i ricavi monetari e non. • Il flusso della gestione reddituale. • Il CCN e il rendiconto delle sue variazioni. • I flussi di liquidità e il loro rendiconto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli che fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati: conoscenza dei contenuti, impegno, uso del linguaggio specifico, competenze acquisite.

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalso in particolare di prove scritte tradizionali, verifiche orali, sondaggi a dialogo, risposte dal banco, compiti assegnati, lavoro di gruppo, domande a risposta breve, tesine individuali.

METODI E STRUMENTI

Nello specifico insegnamento, si è fatto uso di lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, ricerche (eventuali), esercitazioni guidate, conferenze da parte di esperti esterni, seminari, visite guidate.

TESTI DI RIFERIMENTO

Discipline turistiche e aziendali Pianificazione e controllo - F. Cammisa, P. Matrisciano - Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente

Prof. Vincenzo Fanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Demichele Cosimo
Classe	V Tu B
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

ABILITÀ

- Saper trasformare e rielaborare quanto appreso in gesti motori sempre più complessi e raffinati;
- saper adeguare le proprie risposte motorie alle proprie capacità ed a quelle dei compagni;
- saper operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari tra le materie affini e complementari;
- saper comprendere le reazioni del proprio organismo all'attività fisica ed adeguare ad esse le risposte psicomotorie sia per gli sport individuali che di quelli di squadra;
- saper comprendere il linguaggio tecnico specifico della materia.

CONOSCENZE

- del funzionamento del corpo umano e delle leggi che lo regolano relativamente all'attività fisica e sportiva;
- delle capacità fisiche alla base delle discipline sportive praticate a livello scolastico;
- della tecnica e del regolamento di gioco/gara delle discipline sportive praticate durante l'anno scolastico;
- del ritmo, dei gesti e delle azioni anche sportive;
- della correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi;
- dell'aspetto educativo e sociale dello sport;
- della terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport;
- dei principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica;
- degli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente;
- dei diversi tipi di attività motoria e sportiva.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (Capacità condizionali e Capacità coordinative) ed espressive
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.• Analisi ed elaborazione dei risultati.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i vari tipi di Corsa• Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive• Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica

MODULO 2	
Denominazione	Lo sport, le regole e il fair play. Tecnica e regolamento: Pallavolo / Pallacanestro / Pallamano
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Cooperare in equipe, conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play.• Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.• Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare progetti interdisciplinari • Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. • Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 3	
Denominazione	Lo sport, le regole e il fair play: Atletica Leggera e Orienteering
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e valorizzare, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. • Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. • Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. • Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare progetti interdisciplinari • Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. • Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 4	
Denominazione	Argomenti Teorici: Sport nell'antichità; Olimpiadi; Doping; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: effetti benefici dell'attività fisica su organi e apparati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del linguaggio specifico • Interpretazione del mondo sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la maggior parte degli aspetti dello sport, dalla sua nascita al presente.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Riepilogo e rinforzo di quanto appreso
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento di quanto appreso con i moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di corretta esecuzione dei movimenti proposti, dei risultati oggettivamente raggiunti, dei miglioramenti evidenziati dalla scolaresca nelle varie esecuzioni, rispetto al livello di partenza e dopo attenta valutazione dei pre-requisiti in possesso. Grande importanza è stata attribuita alla partecipazione e all'interesse dimostrati. L'aspetto della partecipazione, del supporto al lavoro di organizzazione e il grado di coinvolgimento sono stati particolarmente considerati anche per la valutazione degli allievi temporaneamente esonerati.

METODI E STRUMENTI

Dotazione della Palestra, documenti ricavati da ricerche effettuate in rete e da alcuni testi e articoli di giornale.

La lezione è stata prevalentemente frontale/pratica ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

TESTO DI RIFERIMENTO

"IN PERFETTO EQUILIBRIO" PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente

Cosimo Demichele

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Docente	Napoli Lucrezia
Classe	V Tu B
Materia	Religione

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

MODULO 2	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente
Lucrezia Napoli

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
<i>Traversa Lucia Anna</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE	
<i>Traversa Lucia Anna</i>	STORIA	
<i>Napoli Michela</i>	ARTE E TERRITORIO	
<i>Agrosi Giancarlo</i>	MATEMATICA	
<i>Sassanelli Marilena</i>	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
<i>Lopez Regina</i>	FRANCESE	
<i>Introna Maria Maddalena</i>	INGLESE	
<i>Festoni Perillo Maria</i>	TEDESCO	
<i>De Paola Baccelliere Sara</i>	SPAGNOLO	
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
<i>Fanelli Vincenzo</i>	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
<i>De Michele Cosimo</i>	EDUCAZIONE FISICA	
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE	
<i>Acquafredda Maria Nicoletta</i>	SOSTEGNO	
<i>Cantatore Antonella</i>	SOSTEGNO	
<i>De Giosa Antonio</i>	SOSTEGNO	

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

6. RIEPILOGO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

I documenti sotto indicati sono a disposizione in allegato al presente documento.

1	Relazione Alternanza Scuola Lavoro
2	Relazioni finali dei docenti
3	Verbali dei consigli di classe
4	Documenti di valutazione dei candidati
5	Modelli Prima e Seconda Simulazione della Terza Prova
6	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
7	Attestati e certificazioni dei crediti formativi
8	Eventuali progetti e percorsi approfonditi dai candidati per il colloquio